

...alla **PREGHIERA**



MESE

custodi del creato

DIO ONNIPOTENTE,

che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.

Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.

Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo
e non lo depreiamo;
fa' che seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.

Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere
che siamo profondamente uniti
a tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

**DOMENICA
TRE
SETTEMBRE
DUEMILA17**

APPELLO alla **CONVERSIONE ECOLOGICA**

«Se "i deserti esteriori si moltiplicano nel mondo, perché i deserti interiori sono diventati così ampi", (BENEDETTO XVI, Omelia per il solenne inizio del ministero petrino) la crisi ecologica è un appello a una profonda conversione interiore. Tuttavia dobbiamo anche riconoscere che alcuni cristiani impegnati e dediti alla preghiera, con il pretesto del realismo e della pragmaticità, spesso si fanno beffe delle preoccupazioni per l'ambiente. Altri sono passivi, non si decidono a cambiare le proprie abitudini e diventano incoerenti. Manca loro dunque una conversione ecologica, che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda. Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana».

(FRANCESCO, Enciclica Laudato si', n. 217)



Diocesi di Treviso
Pastorale sociale e del lavoro

INVITO alla **RIFLESSIONE**

...all' **IMPEGNO**

IL 2 AGOSTO 2017 è stato l'*Earth Overshoot Day*, la data in cui l'umanità ha consumato interamente le risorse prodotte dalla Terra nell'intero anno. Oltre questa



**EARTH
OVER
SHOOT
DAY**

data la terra non ce la fa più a sopportare l'impatto dei nostri alti livelli di consumi (quarant'anni fa, nel 1977, tale data cadeva il 21 dicembre, dieci anni fa il 15 agosto).

Siamo cresciuti pensando di essere i padroni del-

la natura, autorizzati a saccheggiarla senza alcuna considerazione delle sue potenzialità segrete e delle leggi evolutive, come se si trattasse di un materiale inerte a nostra disposizione, producendo tra l'altro gravissime perdite di biodiversità.

La conversione ecologica integrale, la sola capace di sorreggere uno sviluppo sostenibile, comprende in maniera inseparabile sia l'assunzione piena della nostra responsabilità umana nei confronti del creato e delle sue risorse, sia la ricerca della giustizia sociale e il superamento di un sistema iniquo che produce miseria, disuguaglianza ed esclusione.

Occorre cambiare rotta sia come singoli, sia come gruppi, a vari livelli, uscendo da quelle logiche economiche che finiscono per svilire lo spirito evangelico di tante pur lodevoli iniziative.

LA CUSTODIA DELLA TERRA ci chiede di amarla.

Tutti siamo chiamati a questo compito, per vivere meglio il nostro presente e non pregiudicare il futuro dei nostri figli.



DEDICHIAMO un po' del nostro tempo a riflettere e a dare maggior attenzione alla nostra "casa comune", evitando stili di vita consumistici e frutto della cultura usa-e-getta, che contribuiscono a danneggiare la Terra e i suoi abitanti.